

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
NUOVE TECNICHE DI INSEGNAMENTO**LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO STATALE
AGOSTINO MARIA DE CARLO**ScuolaViva
PUNTO DI INCONTRO

VIA MARCHESELLA,188 – 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

Cod. Mecc.: NAPS15000C email: naps15000c@istruzione.itweb site: www.liceoscientificodecarlo.edu.it PEC: naps15000c@pec.istruzione.it

TEL. 081 8941408 - C.F.80102060631-

We prepare for
Cambridge
English Qualifications
Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998,

dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017

e dell'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025

classe V – sezione I

INDIRIZZO SCIENTIFICO

Delibera n. 1 del Consiglio di Classe del 13/05/2025

*“Considerate la vostra semenza: fatti non foste
a viver come bruti, ma per seguir virtute e
canoscenza”*

*Dante Alighieri*

Il presente Documento del consiglio di classe è stato redatto in attuazione delle indicazioni di cui all'Articolo 10 (*Documento del consiglio di classe*) dell'Ordinanza M.I. n. 67 del 31 marzo 2025, il cui contenuto, per la parte di interesse, è riportato di seguito, testualmente e per esteso:

Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

INDICE

1. BREVE STORIA E PRESENTAZIONE DEL LICEO "A. M. DE CARLO"

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Scientifico

2.2 Quadro orario settimanale triennio Liceo Scientifico

2.3 Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Linguistico

2.4 Quadro orario settimanale triennio Liceo Linguistico

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di Classe

3.2 Continuità Docenti

3.3 Composizione e storia classe

3.4 Area inclusione DA - BES/DSA

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi di Apprendimento

4.2 Schede disciplinari

4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

4.4 Educazione Civica. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

4.5 Moduli di orientamento

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

6. METODI, MEZZI E STRUMENTI, VALUTAZIONE

ALLEGATI

Allegato n. 1 - Tabella A - D. Lgs. 62/2017 - Tabelle per il Credito Scolastico

Allegato n. 2 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Italiano – Prima Prova (deliberate dal Dipartimento di Lettere)

Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Matematica – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Matematica e Fisica)

Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Inglese – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere)

Allegato n. 4 – Allegato A - O.M. n. 67/2025 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione – Griglia di valutazione della prova orale

1. BREVE STORIA E PRESENTAZIONE DEL LICEO "A. M. DE CARLO"

Il Liceo Scientifico-Linguistico Statale "A. M. De Carlo", nato inizialmente come succursale del Liceo Caccioppoli di Napoli, fu istituito a Giugliano in Campania (Na) come sede autonoma negli anni '70. Da allora opera su un ampio territorio che abbraccia un vasto bacino di utenza proveniente non solo dal comune di Giugliano, ma anche dai comuni limitrofi: Villaricca, Calvizzano, Qualiano, Marano, Mugnano e Melito. La sua prima sede era in via A. Mario Pirozzi nel centro del paese di Giugliano; dal 1° marzo 2001 la scuola occupa un grande, arioso e luminoso edificio ubicato in Giugliano alla Via Marchesella n. 188 e altri due plessi inaugurati nel settembre 2008. Nasce come Liceo Scientifico e nell'anno scolastico 2011-2012 attiva anche l'indirizzo linguistico. Il Liceo "A. M. De Carlo" conta ora 73 classi, di cui 42 a indirizzo scientifico e 31 a indirizzo linguistico e circa 150 docenti (nella quasi totalità a tempo indeterminato).

Il Liceo Scientifico-Linguistico "A.M. De Carlo" sorge in una delle più ampie zone della provincia di Napoli che si caratterizza per una recente espansione edilizia, per l'incremento della popolazione (trasmigrazione di 'nuove' famiglie da altre zone e/o dalla stessa provincia napoletana), per la successiva relativa crescita del ceto medio borghese, per la progressiva scomparsa delle attività tradizionali, con la discreta evoluzione dell'artigianato, del commercio e della piccola e media industria. Il Liceo è aperto al territorio e garantisce il successo dei percorsi formativi in collaborazione con l'Università, con reti di scuole, con la Regione ed Enti locali di vario tipo. Offre, inoltre, esperienze di stage e/o scambi all'estero, grazie ai Fondi Europei, e viaggi funzionali alla programmazione educativa didattica.

MISSION

Il Progetto Educativo del Liceo mira alla formazione integrale e professionale della persona nella sua globalità. L'Istituto si propone di sviluppare, potenziare e sostenere la formazione della cultura scientifica e umanistica, considerate come strumenti complementari di analisi e conoscenza della realtà, in un percorso didattico che attraversa aree storiche, umanistiche, linguistiche, artistiche, scientifiche. La scuola si impegna a coniugare gli obiettivi dell'offerta formativa con i principi del diritto allo studio e della centralità dello studente e a favorire il rispetto delle diversità e la cultura dell'integrazione e della convivenza civile. La scuola intende garantire il successo formativo di ogni allievo, favorendo la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e delle personalità e le competenze sociali e culturali.

VISION

Il Liceo si pone come luogo di innovazione e come centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio. Gli obiettivi primari, dunque, sono così declinati: 1. Diventare sul territorio un Polo di formazione e di Innovazione, creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale a vari livelli (Docenti, ATA, genitori, alunni, Enti, Associazioni); 2. Attuare/Realizzare percorsi formativi ed innovativi in cui gli alunni siano Soggetti di Diritti alla cura, all'educazione, alla vita di relazione, alla legalità; 3. Favorire la Crescita sociale, consapevole e responsabile; 4. Garantire il rispetto delle diversità.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Scientifico

“Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico, storico, filosofico e scientifico;
- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

LICEO SCIENTIFICO

2.2. QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3
Disegno e storia dell’arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1

Totale ore	30	30	30
-------------------	-----------	-----------	-----------

QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO (BIOMEDICO)

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4+2	4+2	4+2
Fisica	3+2	3+2	3+2
Scienze naturali	3+2	3+2	3+2
Disegno e storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale ore	32	32	32

Il percorso biomedico prevede attività di formazione finalizzata all'orientamento specialistico con medici ed in strutture ospedaliere e attività disciplinare e laboratoriale anche in orario extracurricolare di approfondimento di matematica, fisica e scienze in linea con una programmazione curvata con il percorso stesso.

Le ore aggiuntive, legate alla dotazione di organico di potenziamento e all'autofinanziamento delle famiglie, sono utilizzate in determinati periodi dell'anno per attività di recupero, consolidamento e per progetti laboratoriali. Per il triennio le ore indicate sono implementate settimanalmente nel corso dell'anno scolastico in determinati periodi alternando le tre discipline.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO (CAMBRIDGE)

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3 +1	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3 + 1	3 +1	3

Scienze naturali	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Docente di madrelingua	1	1	
Totale ore	32 + 1	31 + 1	30

Le ore aggiuntive, legate alla dotazione di organico di potenziamento e all'autofinanziamento delle famiglie, sono utilizzate in determinati periodi dell'anno per attività di recupero, consolidamento e per progetti laboratoriali.

Inoltre, sono attivati laboratori di allenamento per le prove di esame Cambridge e attività con il docente madrelingua.

2.3 Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Linguistico

“Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'Italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

LICEO LINGUISTICO

2.4. QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LINGUISTICO

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Francese o Tedesco o Cinese)	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Spagnolo)	4	4	4

Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2
Disegno e storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale ore	30	30	30

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
Matematica	Achille Damasco
Fisica	Achille Damasco
Lingua e letteratura italiana	Federica Chianese
Lingua e cultura latina	Federica Chianese
Scienze naturali	Francesca Ottobre
Storia	Elena Maisto
Filosofia	Elena Maisto
Disegno e Storia dell'arte	Maria Mantova
Lingua e cultura inglese	Annunziata De Maria
Scienze motorie e sportive	Annunziata Peluso
Religione cattolica	Giovanni Rascato

3.2. Presentazione sintetica della classe

3.2.1. Curriculum della classe (Tabella 1)

classe	Totale	Iscritti alla stessa classe	Iscritti in altre sezioni	Ammessi alla classe successiva	Ritirati o trasferiti	Ammessi alla classe successiva dopo sospensione del giudizio	Non ammessi alla classe successiva
Terza	28	22	6	28	0	1	0
Quarta	28	28	0	28	0	1	0
Quinta	28	28	0	27	1	-	-

3.2.2. Composizione della classe (Tabella 2)

Numero complessivo iscritti e frequentanti	27
Maschi	16
Femmine	11

3.3. Composizione del Consiglio di Classe e variazioni nel triennio

Materie	classi		
	3	4	5
Disegno e storia dell'Arte	Esposito M.	Itto M.	Mantova M.
Filosofia e Storia	Maisto E.	Maisto E.	Maisto E.
Fisica	Filocaso A.	Sciarretta R.	Damasco A.
Lingua e letteratura italiana	Chianese F.	Chianese F.	Chianese F.
Lingua e civiltà Inglese	Russo A.	De Maria A.	De Maria A.
Lingua e letteratura Latina	Chianese F.	Chianese F.	Chianese F.
Matematica	Di Cristofaro G.	Sciarretta R.	Damasco A.
Religione	Mauriello M.	Granata C.	Rascato G.
Scienze Motorie	Peluso A.	Peluso A.	Peluso A.
Scienze Naturali	Del Mondo R.	Ottobre F.	Ottobre F.

3.3. CURRICULUM DELLA CLASSE

La classe 5I dell'anno scolastico corrente rappresenta un gruppo di alunni rimasto praticamente invariato dall'inizio del loro terzo anno, a meno di 6 studenti che frequentarono il primo biennio in altre sezioni di questo istituto e di un alunno che ha sempre avuto difficoltà nel superamento degli anni precedenti per poi ritirarsi prima di metà anno.

Sul piano dei docenti invece c'è stata una buona continuità didattica per quanto riguarda Italiano, Latino, Storia, Filosofia e Scienze Motorie (ultimi tre anni), poi per Arte e Scienze Naturali (ultimi due anni). Più sfortunato è stato il caso delle materie Matematica, Fisica e Arte. Nonostante alcuni problemi di adattamento a quest'ultimo aspetto citato, la classe ha comunque raggiunto gli obiettivi principali come conoscenze e abilità nelle varie discipline e si presenta grosso modo divisa in tre gruppi (mediando tra tutte le materie): circa 11 persone hanno una preparazione sufficiente con qualche discontinuità negativa durante l'anno, circa 13 studenti hanno competenze ben oltre la sufficienza e infine altri 3 con ottima preparazione.

A prescindere dai risultati, il gruppo classe è maturato durante l'anno anche sul piano comportamentale, con buoni rapporti con i docenti (sia quelli stabili sia i nuovi ingressi) e molti studenti sono già ben orientati verso il futuro dopo il diploma. Tutti gli studenti hanno comunque dedicato molto tempo al proprio orientamento e alcuni in attività di potenziamento extracurriculare.

3.4 AREA INCLUSIONE DA- BES/DSA

Il Consiglio di Classe ha operato in coerenza con quanto definito con il Piano per l'inclusione che si cala pienamente nella mission e nella vision che il Liceo "A. M. De Carlo" si propone di realizzare.

Il lavoro dei docenti è finalizzato alla creazione di ambienti di apprendimento motivanti e rispettosi dei tempi, delle attitudini e delle peculiarità di ciascun alunno. Tutti costituiscono un prezioso valore aggiunto indispensabile per la crescita e la maturazione dell'intera comunità scolastica.

In particolare, obiettivi prioritari sono stati:

- promuovere una cultura dell'integrazione\inclusione che prevedesse processi di modificazione e miglioramento, sia nelle persone con disabilità e differenze culturali che nel contesto;
- offrire, ad ogni alunno, opportunità per individuare e sviluppare al meglio i propri talenti;
- individuare le potenzialità di ogni alunno e disegnare, per ciascuno, un proprio progetto di vita;
- offrire, a ciascun alunno, momenti costruttivi d'apprendimento/modifica per potenziare determinate abilità o acquisire specifiche competenze;
- condividere il successo formativo, secondo tutte le forme di flessibilità del lavoro scolastico consentite dalla vigente norma;
- valorizzare la vita sociale focalizzando l'attenzione sul progetto di vita e sulla realizzazione di competenze routinarie;
- potenziare il ruolo dell'imitazione nei processi di apprendimento cooperativo, lavori a coppie o a piccoli gruppi

Il Consiglio di Classe

- ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; il tutoring e apprendimento tra pari: lavoro a coppie; la didattica di laboratorio;
- ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative).

Nello specifico, la classe presenta un solo studente con DSA relativi alla scrittura ma per cui è stato sufficiente applicare solo misure dispensative inerenti il prendere appunti e l'usare il corsivo nelle verifiche scritte.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi di Apprendimento

A – OBIETTIVI FORMATIVI	• Promuovere l'autostima e il senso di responsabilità valorizzando le attitudini personali. • Acquisire un rigoroso metodo di lavoro fondato sull'impegno sistemico e la ricerca costante. • Acquisire autonomia di giudizio e padronanza espressiva, intesa come realizzazione del sé e della propria cultura. • Promuovere il desiderio di individuare spiegazioni e strategie risolutive sviluppando abilità, capacità e competenze mirate. • Educare alla convivenza civile, alla solidarietà, nella armonia con gli altri, alla cooperazione, alla consapevolezza che la conoscenza è una conquista comune
B – OBIETTIVI COGNITIVI	• Acquisire una formazione culturale equilibrata nei versanti: linguistico, storico, filosofico e scientifico. • Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e in essi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico. • Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica. • Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura. • Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi. • Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali. • Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti. • Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella quotidianità
C–OBIETTIVI IN CHIAVE DI CAPACITÀ	• Comprendere che le conoscenze sono il risultato di una acquisizione graduale, continua e sistematica. • Essere in grado di riflettere criticamente sui diversi saperi e formulare giudizi motivati. • Essere in grado di auto-valutarsi, conseguendo sempre una maggiore autonomia. • Sapere formulare deduzioni, generalizzazioni ed ipotesi. • Sapere utilizzare risorse culturali e nuove tecnologie. • Sapere acquisire meriti operativi di progetto.
D–OBIETTIVI IN CHIAVE DI CITTADINANZA	• Imparare ad imparare. • Progettare. • Comunicare. • Collaborare e partecipare. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Risolvere problemi. • Individuare collegamenti e relazioni. • Acquisire ed interpretare l'informazione

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

ATTENZIONE: ai fini della necessaria completezza delle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, ciascuna relazione finale degli insegnanti potrà essere integrata, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche svolte o non svolte e/o degli argomenti trattati o non trattati, e/o delle esercitazioni effettuate, e/o con eventuali altre opportune informazioni. Detta, eventuale integrazione sarà allegata al Documento del Consiglio di Classe e sarà, quindi, relativa a quanto posto in essere o non posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica. La procedura in parola non risulta, ad oggi, esplicitamente vietata da alcun disposto di norma, né da decreti, circolari o ordinanze relative allo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana		
COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI	
X competenza alfabetica funzionale; □ competenza multilinguistica; □ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; X competenza digitale; X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; X competenza in materia di cittadinanza; □ competenza imprenditoriale; X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Utilizzare efficacemente gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Leggere e comprendere testi di vario tipo e interpretare criticamente i principali nuclei concettuali contestualizzando storicamente e culturalmente - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e alla propria esperienza - Produrre testi scritti con strutture, registri, linguaggi differenti con utilizzazione e interpretazione opportuna di documenti, testi, immagini - Riflettere sulle implicazioni sociali e culturali delle scelte linguistiche e della produzione del discorso - Acquisire conoscenze per la fruizione consapevole del patrimonio artistico- ambientale - Utilizzare e produrre testi multimediali	

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Il Romanticismo europeo e italiano

Giacomo Leopardi

- Zibaldone 165-172 (estratto sulla teoria del piacere) e 514-516 (estratto su concetti di vago, indefinito e rimembranza)
- L'Infinito
- Alla luna
- Dialogo della Natura e di un Islandese
- A Silvia
- A se stesso
- Canto notturno di un pastore errante per l'Asia
- La ginestra (prime tre strofe e contenuto ultima strofa)

Naturalismo francese e Verismo italiano: Giuseppe Verga

- *La lupa*
- *La roba*
- *I Malavoglia (estratti dal cap. 1 e dal cap. 15)*

Decadentismo italiano: Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio

- *X Agosto*
- *Gelsomino notturno*
- *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti (estratto da Il Piacere di D'Annunzio)*
- *La pioggia nel pineto*

La narrativa di inizio '900: Luigi Pirandello e Italo Svevo

- *Il treno ha fischiato*
- *Nessun nome (estratto dalla pagina conclusiva di Uno, nessuno e centomila)*
- *Il fumo; La profezia di un'apocalisse cosmica (estratti da La coscienza di Zeno)*

Le Avanguardie e il Futurismo

La poesia nel '900: Umberto Saba, Giuseppe Ungaretti e Eugenio Montale

- *A mia moglie e La capra di Umberto Saba*
- *Veglia; I fiumi; Mattina; Soldati di Giuseppe Ungaretti*
- *Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato di Eugenio Montale*

Dante Alighieri: Paradiso canti I, III, VI, XIII, XVII, XXXIII

.....
ATTIVITA' e METODOLOGIE
.....

Alle tradizionali lezioni frontali, la docente ha affiancato lezioni partecipate e interattive, attraverso l'utilizzo di metodologie quali il brainstorming e la discussione guidata, coinvolgendo occasionalmente i discenti in prima persona nella presentazione di nuovi argomenti mediante la metodologia della flipped classroom e l'elaborazione di lavori individuali o di gruppo per l'approfondimento di alcune tematiche. Tra gli strumenti utilizzati, oltre al manuale in adozione, sono stati utilizzati schemi e materiali di supporto allo studio (prodotti dalla docente o reperiti online), sussidi audiovisivi e attrezzature multimediali.

.....
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
.....

Per quel che concerne l'approccio alla disciplina, la classe ha mostrato un discreto interesse, pur facendo rilevare delle differenze nell'impegno individuale profuso nello studio da ogni singolo allievo. Infatti per un gruppo di discenti si è monitorato un impegno costante e proficuo, con l'approfondimento autonomo di alcune tematiche e la partecipazione ad attività promosse in ambito scolastico (progetto "Minerva" e Olimpiadi di Italiano), mentre una parte degli allievi è apparsa più altalenante nello studio e la docente ha dovuto spesso incentivarne la partecipazione attiva in aula. I risultati raggiunti in termini di competenze acquisite, tuttavia, risultano sufficienti per tutti gli alunni, sebbene si noti il permanere, per alcuni discenti, di qualche difficoltà nella stesura degli elaborati scritti. La trattazione dei contenuti disciplinari si è attenuta alla progettazione proposta in sede dipartimentale, tuttavia per una migliore assimilazione dei concetti da parte dei discenti, si è scelto di sacrificare la trattazione degli ultimi autori del Novecento. Nella valutazione degli alunni sono stati debitamente tenuti in considerazione i progressi effettuati da ciascun allievo rispetto alla situazione di partenza, la puntualità nelle consegne e l'impegno dimostrato nelle attività in classe e nello studio autonomo.

Disciplina: Lingua e Letteratura Latina

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
X competenza alfabetica funzionale; X competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; X competenza digitale; X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; X competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Leggere e comprendere testi in prosa e in poesia e interpretarli criticamente - Riconoscere e acquisire pratiche di traduzione come conoscenza dei testi - Comparare codici linguistici e culture - Inquadrare un testo latino nella corretta prospettiva storico-culturale - Acquisire conoscenze per la fruizione consapevole del patrimonio artistico-storico e ambientale - Riflettere sulle implicazioni sociali e culturali delle scelte linguistiche e della produzione del discorso - Utilizzare e produrre testi multimediali

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

L'età giulio-claudia e il genere della favolistica: Fedro

Lucio Anneo Seneca

- *De brevitae vitae* 1, 1-4
- *De brevitae vitae* 12,1-3; 13, 1-3 (in traduzione)
- *Epistulae ad Lucilium* 47,1-4 (traduzione a fronte) e 10-11 (in traduzione)

L'epica e la satira: Lucano e Persio

La nascita del romanzo: il *Satyricon* di Petronio

- *Satyricon*, 32-33; 110, 6-8; 111-112 (in traduzione)

I generi dell'età dei Flavi: Plinio il Vecchio e l'epica flavia

Marco Fabio Quintiliano

- *Institutio oratoria* I, 2, 4-8 e 18-22 (in traduzione)

L'epigramma e la satira: Marziale e Giovenale

- Marziale, *Epigrammata* I, 47; VIII, 10; XI, 62; XIV 56 e 139 (in traduzione)
- Giovenale, *Satira* VI, vv.82-113 (in traduzione); 114-124 (con traduzione a fronte)

L'intellettuale e il potere: Plinio il Giovane e Tacito

- Plinio il Giovane, *Epistulae* VI, 16, 4-20; X, 96-97 (in traduzione)
- Tacito, *Germania* 4

Apuleio e le *Metamorfosi*

La nascita della letteratura cristiana: S. Agostino
- *Confessiones* XI, 16-21, 17-22 (traduzione a fronte)

.....
ATTIVITA' e METODOLOGIE
.....

Alle tradizionali lezioni frontali, la docente ha affiancato lezioni partecipate e interattive, attraverso l'utilizzo di metodologie quali il brainstorming e la discussione guidata, coinvolgendo occasionalmente i discenti in prima persona nella presentazione di nuovi argomenti mediante la metodologia della flipped classroom e l'elaborazione di lavori individuali o di gruppo per l'approfondimento di alcune tematiche. Tra gli strumenti utilizzati, oltre al manuale in adozione, sono stati utilizzati schemi e materiali di supporto allo studio (prodotti dalla docente o reperiti online), sussidi audiovisivi e attrezzature multimediali.

.....
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
.....

La classe ha mostrato di aver maturato, nel corso dell'anno scolastico, una preparazione soddisfacente per quanto riguarda lo studio della letteratura latina, dimostrando un vivo interesse verso la disciplina e partecipando attivamente alle lezioni. Per permettere una reale comprensione della poetica degli autori studiati e non una mera assimilazione di concetti tratti dal manuale, si è tentato di sottolineare l'importanza della lettura (in lingua o in traduzione) dei testi che, non solo contribuisce alla conoscenza della cultura classica e alla consapevolezza delle proprie radici e della propria identità culturale, ma appare come possibilità di approccio diretto al sentire dell'autore, spesso umanizzandone la figura. Gli allievi hanno imparato a cogliere lo spirito della materia ed hanno compreso quanto essa sia basilare ed interagisca anche con altri ambiti disciplinari. Quindi, sia pur a volte con qualche carenza nel lessico utilizzato o nella fluidità d'esposizione da parte di alcuni discenti, sono tutti pervenuti ad un sufficiente livello di preparazione raggiungendo le competenze disciplinari attese. Nella valutazione dei discenti sono stati debitamente tenuti in considerazione i progressi effettuati da ciascun allievo rispetto alla situazione di partenza, la puntualità nelle consegne e l'impegno dimostrato nelle attività in classe e nello studio autonomo.

Disciplina: Lingua e Letteratura Inglese

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☐ competenza digitale; ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☐ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Saper comunicare e interagire oralmente in situazioni inerenti alla sfera personale e all'ambiente circostante in modo adeguato al contesto. - Saper leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo per coglierne le specificità formali e culturali. - Saper produrre testi scritti di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi. - Saper comprendere e riconoscere similarità e diversità tra la cultura propria e quella di riferimento - Saper riflettere sulla lingua

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Romanticism

William Wordsworth

Samuel Taylor Coleridge

"The Rime of the Ancient Mariner" by S.T. Coleridge

The Victorian frame of mind

Victorian London

The beginning of an America Identity

Charles Dickens : life and works

"Oliver Twist" by C. Dickens

"Oliver wants some more" from "Oliver Twist"

Dickens and Verga

The Bronte sisters : life and works

"Jane Eyre" by Charlotte Bronte

"Rochester proposes to Jane" from "Jane Eyre"

The right to Education

"Wuthering Heights" by Emily Bronte

The last years of Queen Victoria's reign

The British Empire and the end of the Victorian Age

The late Victorian Novel

Robert Louis Stevenson : life and works

"The strange case of Dr. Jekyll and Mr Hide" by R.L.Stevenson

"The investigation of the mistery" from "The strange case of dr. Jekyll and Mr Hide"

Oscar Wilde : life and works

"The picture of Dorian Gray"

The Edwardian Age

The two world wars

The War poets
Modernism
James Joyce : life and works
"Dubliners" by J. Joyce
"Evelyn" from "Dubliners" by James Joyce
Virginia Woolf : life and works
Mrs Dalloway
The Dystopic Novel
George Orwell : life and works
"1984" by G. Orwell

.....
ATTIVITA' e METODOLOGIE
.....

MEZZI E METODI: Lezione frontale e interattiva, mappe concettuali e presentazioni in power point.

Libri di testo.

TIPI DI VERIFICHE EFFETTUATE Questionari. Analisi di testi di vario tipo. Colloqui individuali e di gruppo. Presentazioni multimediali.

Dibattiti su argomenti concernenti la letteratura e l'attualità

.....
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
.....

Dal punto di vista del comportamento, gli alunni hanno sempre avuto un atteggiamento molto positivo. La relazione con la docente è sempre stata improntata al dialogo, alla collaborazione e soprattutto al reciproco rispetto e le lezioni si sono sempre svolte in un clima di serenità.

La docente ha sempre tenuto conto dei livelli iniziali di partenza ed ha sempre adeguato il lavoro alle loro capacità. Il tal modo si è riusciti ad ottenere risultati soddisfacenti.

Disciplina: Matematica

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☒ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☐ competenza in materia di cittadinanza; ☒ competenza imprenditoriale; ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Cogliere le diverse interpretazioni (algebrica, analitica, geometrica e fisica) di un ente o relazione matematica; - Sviluppare una mentalità basata sulla strategia risolutiva a breve o medio termine per risolvere un problema; - Applicare i principali strumenti dell'analisi matematica; - Sovrapporre le conoscenze apprese in fisica agli strumenti appresi durante il programma dell'anno corrente in matematica; - Interpretare grafici; - Valutare interpretazioni qualitative per problemi matematici con molti elementi.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Proprietà generali delle funzioni: definizione (dominio e codominio), funzioni iniettive, suriettive, biettive; funzioni traslate, deformate, rese simmetriche rispetto ad un asse o bisettrici; funzioni principali (polinomi, fratte, irrazionali, valore assoluto, funzioni goniometriche, logaritmo ed esponenziale).

Limiti: definizione, proprietà, verifica, calcolo nei casi immediati, forme indeterminate, tramite gerarchia degli infiniti/infinitesimi, equivalenza asintotica, limiti notevoli.

Funzioni continue: definizioni, proprietà, in particolare (senza dimostrazione) teorema di Weierstrass, T. dei valori intermedi, t. di esistenza degli zeri.

Successioni e serie: cenni storici e casi principali.

Derivate: definizione, proprietà, interpretazione geometrica e fisica, casi elementari quindi derivata del prodotto, del rapporto, di una funzione composta e di una funzione inversa. Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy e De L'Hospital. Limiti risolti tramite metodo di De L'Hospital.

Studio di una funzione: dominio, intersezioni con gli assi, eventuale parità/disparità, segno, asintoti (verticali, orizzontali e obliqui), studio della derivata prima (crescenza, minimi/massimi relativi/assoluti), studio della derivata seconda (concavità e flessi).

Integrali indefiniti: primitiva di una funzione, proprietà degli integrali, integrali immediati, integrali con primitiva composta, risolti con sostituzione, integrazione per parti, integrali di una funzione fratta.

Integrali definiti: definizione, teorema fondamentale del calcolo integrale, calcolo, calcolo con limite, integrali definiti in geometria.

Cenni di geometria analitica nello spazio.

.....
ATTIVITA' e METODOLOGIE
.....

Le lezioni si sono svolte, per ogni argomento, partendo da lezioni frontali per poi far crescere sempre più la partecipazione degli studenti, specie prima di una verifica. Sono stati presentati sistematicamente schemi e mappe ed è stato spiegato come utilizzare (a casa) risorse di internet per comprendere e verificare gli argomenti.

.....
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
.....

La classe ha manifestato in generale interesse per la disciplina, ma era fortemente eterogenea nella preparazione iniziale di quest'anno, per cui la comprensione degli argomenti nuovi e più complessi ha seguito almeno due velocità nel seguire il passo degli argomenti. La maggior insistenza alla costanza da parte del docente e l'impegno a comprendere alcuni argomenti più ostici a permesso di risolvere alcune cadute nel corso dell'anno, anche se nell'ultimo mese ciò è stato reso meno efficace dalla pressione a garantire a tutti le basi minime richieste per soddisfare le tracce più ricorrenti dell'Esame di Stato.

Disciplina: Fisica

COMPETENZE europee	CHIAVE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☒ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☐ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☐ competenza in materia di cittadinanza; ☒ competenza imprenditoriale; ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		- Schematizzazione matematica, anche semplice, di una situazione reale per la risoluzione di un problema di fisica; - Sviluppo del linguaggio settoriale come modo per riaffermare e riassumere un argomenti comunque complesso; - Conoscenza e applicazioni delle principali leggi riguardanti i campi elettrico, magnetico, i circuiti e la combinazione di campi elettrico e magnetico. - Spiegazione dei fenomeni e delle applicazioni tecnologiche riscontrabili nell'esperienza quotidiana tramite la fisica studiata. - Sviluppo di una visione d'insieme dei fenomeni naturali, a prescindere dalla loro schematizzazione didattica.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Richiami delle proprietà del campo elettrico e dei circuiti a tensione costante: carica puntiforme, piano di cariche, Flusso del campo elettrostatico e teorema di Gauss, condensatore piano, resistore, prima e seconda legge di Ohm, potenza dissipata da un resistore.

Campo magnetico: esperienza di Oersted, esperimenti di Faraday e di Ampere, quindi forza magnetica su un filo attraversato da corrente, campo magnetico di un filo infinito, della Terra, di una spira e di un solenoide. Forza di Lorentz, conseguenze e applicazioni: carica libera, campo magnetico uniforme e costante, selettore di velocità, effetto Hall, spettrometro di massa.

Flusso e circuitazione di un campo magnetico; legge di Ampere (sulla circuitazione di B); momento magnetico e momento di una forza su una spira attraversata da corrente (motore elettrico).

Ferromagnetismo: spiegazione microscopica (dominii di Weiss), materiali paramagnetici, diamagnetici e ferromagnetici (con ciclo di isteresi).

Induzione elettromagnetica: legge di Faraday-Neumann-Lenz; tensione e corrente indotta, induttanza, energia magnetica di un solenoide, densità di energia magnetica; generatore di tensione/alternatore.

Circuiti alternati: circuito alternato ohmico, capacitivo e induttivo; circuito RL con tensione costante all'apertura/chiusura; circuito RLC e risonanza; trasformatore.

Relatività ristretta: sistemi di riferimento, trasformazione di coordinate di Galileo; postulati della relatività ristretta, trasformazione di Lorentz, dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze, energia e massa relativistica.

.....
ATTIVITA' e METODOLOGIE
.....

Le lezioni si sono svolte, per ogni argomento, partendo da lezioni frontali per poi far crescere sempre più la partecipazione degli studenti, specie prima di una verifica. Sono stati presentati sistematicamente schemi e mappe ed è stato spiegato come utilizzare (a casa) risorse di internet per comprendere e verificare gli argomenti.

.....
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
.....

La classe ha mostrato un vivo interesse alle lezioni e una buona metà aveva una preparazione più che sufficiente, seppure ad inizio anno quasi tutti gli studenti erano abituati ad un approccio fortemente applicativo e pratico. Nel corso delle lezioni, la loro preparazione è stata integrata da riflessioni anche teoriche e con un forte richiamo alle applicazioni alla realtà quotidiana e alla tecnologia. Quasi tutti si sono adattati a tale approccio più olistico alla disciplina.

Disciplina: Scienze Naturali

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☒ competenza multilinguistica; ☒ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☒ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Comprendere il linguaggio della vita partendo dalla struttura e dalla duplicazione del DNA. - Comprendere il processo mediante il quale l'informazione passa dal DNA alle proteine. - Capire l'importanza della regolazione dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti. - Saper riconoscere i gruppi funzionali più importanti e saper classificare i diversi composti organici. - Comprendere le principali caratteristiche dei composti organici, riuscendo a mettere in relazione la struttura con le proprietà fisiche e chimiche. - Saper analizzare i meccanismi di reazione ed i processi di sintesi dei composti organici. - Capire le differenze tra i virus ed i batteri. - Comprendere i meccanismi alla base dello sviluppo dei principali fenomeni endogeni al sistema terra.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Struttura e duplicazione del DNA.

La sintesi proteica.

Il controllo dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti.

La genetica dei virus e dei batteri.

Gli idrocarburi, i derivati degli idrocarburi con i principali gruppi funzionali.

Vulcani, terremoti e tettonica delle placche.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezioni frontali ed interattive, metodo induttivo e deduttivo, problem solving, lavori di gruppo ed individuali, messaggistica istantanea, esercitazioni, partecipazione a dibattiti e conferenze.

Testi in adozione, presentazioni multimediali, documenti reperibili in rete.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

In relazione all'aspetto strettamente didattico dal bilancio di insieme della classe emerge che gli alunni hanno maturato una preparazione scientifica di base complessivamente soddisfacente. Questi ultimi, infatti, sono apparsi ben disposti alla discussione, alla partecipazione attiva, alla costruzione ed

elaborazione concettuale degli argomenti proposti, anche se risultano evidenti delle differenze nell'ambito della classe. Vi sono infatti, alcuni elementi che rispetto agli altri si sono interessati proficuamente alla disciplina, evidenziando curiosità ed interesse per i temi scientifici trattati e mostrando una partecipazione sempre attiva alle lezioni. L'impegno è stato sempre costante e puntuale e idoneamente supportato da un lavoro autonomo continuo ed efficace. Un secondo gruppo di alunni che inizialmente aveva mostrato un minore interesse e partecipazione è stato continuamente stimolato alla partecipazione e allo studio riuscendo poi comunque a raggiungere risultati nel complesso sufficienti. In relazione alla programmazione curricolare, l'insegnamento della disciplina ha condotto gli studenti al conseguimento degli obiettivi corrispondenti a quanto deliberato in sede di dipartimento. Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati: la situazione di partenza; l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale e soprattutto l'impegno nel lavoro autonomo e il rispetto delle consegne.

Disciplina: Storia

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
□ competenza alfabetica funzionale; □ competenza multilinguistica; □ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; □ competenza digitale; □ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; □ competenza in materia di cittadinanza; □ competenza imprenditoriale; □ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Conoscere il retroterra storico-culturale, al fine di cogliere a pieno il senso degli avvenimenti del presente. - Conoscere lo sviluppo storico del costituzionalismo e dei principi democratici - - guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente, e favorire la consapevolezza di se stessi in relazione all'altro da sé; - - capacità di collocare ogni evento nella giusta successione cronologica, senza dimenticare la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio; - rielaborare ed esporre, avvalendosi del lessico di base della disciplina, i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, assimilare i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale, abituandosi, ovunque sia possibile, al confronto con il mondo attuale; - conoscere bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con alcuni documenti fondamentali; - rivolgere l'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale per tutto l'arco del percorso per arrivare alla conoscenza del quadro complessivo delle interrelazioni tra le diverse civiltà nel Novecento; - valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

La Belle Epoque
l'età giolittiana
L'età degli imperialismi
La Germania di Guglielmo II
La Francia e il caso Dreyfus
I nazionalismi
La prima guerra mondiale
La rivoluzione sovietica
Il primo dopoguerra
Il fascismo in Italia
La crisi del 1929
La Germania nazista
L'URSS e lo stalinismo
La seconda guerra mondiale

.....
ATTIVITA' e METODOLOGIE
.....

Lezione frontale
Lezione partecipata
Cooperative learning

.....
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
.....

La classe ha mostrato interesse e partecipazione per la disciplina; le lezioni risultano essere vivaci e lo studio a casa abbastanza proficuo. Si è messo in atto un processo formativo attivo e partecipativo da parte degli studenti, pertanto sono state adottate modalità di apprendimento quali il cooperative learning, la flipped classroom e il debate, che hanno consentito aperto confronto tra gli studenti, supporto agli alunni più deboli, e costruzione dello spirito critico personale.

Disciplina: Filosofia

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☐ competenza digitale; ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☐ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Conoscere termini, problemi e teorie della filosofia moderna e contemporanea. - Confrontare posizioni teoriche diverse su problematiche gnoseologiche, etiche e politiche. - Saper inferire gli scopi, i punti di vista degli autori affrontati attraverso l'analisi dei testi. - Saper confrontare le tesi dei vari autori, mettendo in evidenza differenze ed analogie. Saper argomentare in modo rigoroso. - Individuare parole chiave. - Utilizzare un linguaggio specifico. - Conoscenza delle personali strategie di apprendimento - Consapevolezza dei punti deboli e dei punti di forza delle proprie capacità. - Riconoscere opportuni strumenti di formazione e/o sostegno disponibili -

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Schopenhauer: le radici culturali; il velo di Maya; la Volontà; il pessimismo e la critica alle varie forme di ottimismo; le vie di liberazione dal dolore

Kierkegaard: l'esistenza come possibilità e fede; il Singolo; gli stadi dell'esistenza; l'angoscia; la disperazione e la fede

Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione e la critica alla religione

Marx: la critica al misticismo logico hegeliano; la critica allo Stato moderno e all'economia borghese; l'interpretazione della religione in chiave sociale; la concezione materialistica della storia; il Manifesto del partito comunista; rivoluzione e dittatura del proletariato; le fasi della società comunista

Il Positivismo e Comte; la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze; la sociologia

Nietzsche: le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; il periodo giovanile: la nascita della tragedia; la storia e la vita; il periodo "illuministico": il metodo genealogico e la morte di Dio; il periodo di Zarathustra: il superuomo e l'eterno ritorno; l'ultimo Nietzsche: la trasvalutazione dei valori e la volontà di potenza; il nichilismo e il suo superamento; il prospettivismo

Freud: la scoperta dell'inconscio; la teoria della sessualità e il complesso edipico; la religione e la civiltà

Bergson: tempo e durata

Arendt: le origini del totalitarismo; Vita activa

Sartre: esistenza e libertà; dalla nausea all'impegno; la critica della ragione dialettica

Heidegger: il primo Heidegger: essere ed esistenza; l'essere-nel -mondo; l'esistenza inautentica, la Cura; l'esistenza autentica e l'essere per la morte; incompiutezza di *Essere e tempo*. Il secondo Heidegger: la "svolta"; la differenza ontologica; la metafisica, l'oblio dell'essere e il nichilismo; l'anti-umanismo e l'anti-esistenzialismo; arte, linguaggio e poesia; ontologia ed ermeneutica; la tecnica e il superamento della metafisica

.....
ATTIVITA' e METODOLOGIE
.....

Lezione frontale
Lezione partecipata
Dibattito

.....
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
.....

La classe ha mostrato interesse e partecipazione per la disciplina; le lezioni risultano essere vivaci e lo studio a casa abbastanza proficuo. Si è messo in atto un processo formativo attivo e partecipativo da parte degli studenti, pertanto sono state adottate modalità di apprendimento quali il cooperative learning, la flipped classroom e il debate, che hanno consentito aperto confronto tra gli studenti, supporto agli alunni più deboli, e costruzione dello spirito critico personale.

Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☒ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☐ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	- Descrivere le opere usando la terminologia appropriata. - Individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo. - Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa. - Utilizzare il linguaggio grafico per comprendere l'ambiente e i testi fondamentali della storia dell'arte. - Acquisire le competenze necessarie per leggere le opere architettoniche ed artistiche, per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatta propria una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriata. - Essere in grado di collocare l'opera d'arte nel contesto storico-culturale, di riconoscere le tecniche ed i materiali, i caratteri stilistici, i significati simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. - Acquisire la consapevolezza del valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico e del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia e della cultura.

NUCLEI TEMATICI / NUCLEI FONDANTI / MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Le principali correnti artistiche dell'800: Realismo - Romanticismo- Impressionismo.

Post-impressionismo. La pittura italiana dell'800. Macchiaioli e Divisionismo.

La Secessione Viennese e G. Klimt. Il Simbolismo in Europa.

L'Architettura di fine 800 tra industria ed eclettismo. Art nouveau e modernismo.

Le avanguardie storiche del '900 e la crisi del Positivismo.

Espressionismo (Fauves e Die Brücke), Cubismo, Astrattismo, Futurismo, Metafisica, Dadaismo, Surrealismo.

Il Ritorno all'ordine nel primo dopoguerra. Architettura funzionale ed organica.

L'arte contemporanea: dall'Informale alla Pop Art.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

La metodologia didattica della disciplina è stata impostata su due livelli strettamente correlati tra di loro:

- l'individuazione delle componenti formali e iconografiche delle opere d'arte e la loro contestualizzazione storico-culturale;
- la lettura delle componenti stilistiche e iconologiche dell'opera in relazione al più ampio contesto della cultura dell'artista e dell'ambiente che l'ha prodotta, mettendo in particolare rilievo continuità, trasformazioni e confronti tra le opere.

Per meglio focalizzare il rapporto tra opera d'arte e cultura del tempo è risultato essenziale il riferimento costante alle fonti storiche, alla storiografia artistica, alla critica d'arte e ai principali temi di teoria dell'arte.

L'alunno deve poter acquisire la consapevolezza dell'importanza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro Paese e in particolare del territorio di appartenenza con uno specifico riferimento agli aspetti essenziali delle problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro delle opere studiate.

- Lezioni frontali e lezioni interattive.
- Lavori di gruppo.
- Problem solving.
- Discussione guidata.
- Ricerche su siti web e utilizzo di piattaforme per realizzazione di presentazioni grafiche.
- Presentazione di link di approfondimento.

- Utilizzo del libro di testo.

.....
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
.....

La classe ha mostrato un interesse complessivamente positivo nei confronti della disciplina, pur con differenze nei livelli di partecipazione e di approfondimento personale. Alcuni studenti si sono distinti per l'impegno costante e per la curiosità intellettuale, dimostrata anche attraverso interventi pertinenti e collegamenti interdisciplinari, mentre altri hanno avuto bisogno di essere sollecitati a una maggiore continuità nello studio.

Nel corso dell'anno si è cercato di stimolare la partecipazione attiva e il pensiero critico attraverso l'analisi guidata delle opere, la costruzione di percorsi tematici e confronti tra epoche e stili. Sono state inoltre proposte attività di gruppo e momenti di riflessione collettiva, con l'obiettivo di rendere gli studenti più consapevoli dei contenuti e delle competenze acquisite.

I risultati raggiunti sono nel complesso soddisfacenti. La maggior parte della classe ha acquisito una discreta padronanza dei contenuti principali e una sufficiente capacità di lettura iconografica e stilistica delle opere.

Disciplina: Scienze Motorie

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
X competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; X competenza digitale; X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; X competenza in materia di cittadinanza; X competenza imprenditoriale; X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Avere piena consapevolezza delle attività motorie e sportive svolte nel ciclo scolastico e di quelle connesse all'attuale contesto socio-culturale; - Conoscere e applicare schemi di gioco (tecnica/tattica) degli sport trattati nel rispetto delle regole con correttezza per un vero fair-play. Sarà in grado di svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva nonché organizzare e gestire eventi sportivi dentro e fuori la scuola; - Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute ed essere in grado di riconoscere dipendenze nocive, abitudini alimentari scorrette per una vita sportiva e per una crescita armoniosa ed equilibrata.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI**LA PERCEZIONE DEL SE' E IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO DELLE CAPACITA' MOTORIE E SPORTIVE**
(Area psicomotoria)

- Padronanza dei movimenti di base;
- Attività ed esercizi a carico naturale e aggiuntivi; esercizi di opposizione e resistenza;
- Rielaborazione di risposte motorie efficaci in situazione complesse.

LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY (Potenziamento fisiologico)

- Attività ed esercizi con piccolo e grandi attrezzi codificati e non;
- Attività ed esercizi di controllo tonico e della respirazione;
- Attività ed esercizi con varietà di ampiezza di ritmo in condizioni spazio-temporali differenziati;
- Attività ed esercizi di equilibrio in condizioni dinamiche complesse e di volo.

SALUTE BENESSERE SICUREZZA E PREVENZIONE (Rielaborazione degli schemi motori)

- Attività ed esercizi per potenziare le qualità motorie;
- Ricerca di situazioni non abituali del corpo nello spazio e nel tempo;
- Ginnastica a corpo libero, attività espressive e coreografiche con l'ausilio di base musicale; preatletica e avviamento ai giochi sportivi individuali e di squadra.

RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO (Teoria del movimento)

- Anatomia, fisiologia, traumatologia e primo soccorso;
- Informazione e conoscenze relative ai principi di scienza alimentare e malattie legate ai disturbi del comportamento alimentare;
- Conoscenze relative al rapporto tra sport/salute, sport/handicap, sport/doping;
- Sport individuali e di squadra.

Educazione civica/Agenda 2030

- Regole da seguire e comportamenti corretti da assumere per limitare il rischio da Covid-19;
- Elementi di primo soccorso, traumatologia e primo soccorso;
- Regole di prevenzione alla sicurezza personale nei vari contesti;
- Principi fondamentali di comportamenti orientate ad assumere corretti stili di vita;
- Valore e necessità delle regole sicurezza e prevenzione.

..... ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezioni pratiche in palestra e teoriche in aula.

Didattica breve, cooperative learning, flipped classroom, learning by doing, brainstorming

..... RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe ha mostrato grande interesse e partecipazione per la disciplina, si è messo in atto un processo formativo, attivo e partecipativo da parte degli studenti. la preparazione raggiunta dagli studenti risulta complessivamente adeguata agli obiettivi previsti.

4.2.2 MACROTEMATICHE

Gli argomenti oggetto di studio sono stati costituiti in modo da favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Il Consiglio di Classe ha quindi individuato le seguenti macrotematiche, così da creare dei percorsi su temi significativi, fondamentali per lo sviluppo negli studenti di riflessioni metacognitive.

1. Tempo e memoria
2. L'infinito
3. La forza
4. Il doppio
5. L'uguaglianza

4.3 PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O)

Nell'ambito del PCTO le scelte operate dal Consiglio di Classe hanno tenuto conto dell'indirizzo di studi e sono state rivolte all'acquisizione di competenze specifiche disciplinari legate al tipo di progetto (con valutazione all'interno del curriculum) e di competenze trasversali comuni a tutti i progetti (con valutazione anche all'interno del voto di condotta), quali:

- Area di competenze di base;
- Area della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Area della competenza in materia di cittadinanza;
- Area della competenza imprenditoriale;
- Area della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale;
- Area della competenza tecnico – professionale.

	Struttura ospitante	Percorso	
	- Imprese/associazioni di categoria, partner pubblici, privati e terzo settore. - Università degli Studi di Napoli Federico II. - Associazione Nazionale Commercialisti (Napoli Nord) - Liceo Scientifico- Linguistico "A.M.De Carlo"	TITOLO A.S 2022-23: PROGETTO PER L'ORIENTAMENTO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITA'. A.S 2023-24: 3DVERSE A.S. 2024-25: ECONOMIA E FINANZA: PARLIAMONE CON I GIOVANI	

		Descrizione del percorso In seguito alle novità introdotte della legge di Bilancio n.145 del 30 dicembre 2018, i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono stati denominati “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” e indicati con l’acronimo PCTO. Tra le novità segnaliamo la riduzione nei Licei del numero di ore dei succitati percorsi che passano, nel triennio conclusivo, da 200 a non meno di 90 ore. In base al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, questo nuovo modello di formazione scolastica è rivolto a tutti gli studenti iscritti al terzo, quarto e quinto anno della scuola secondaria di secondo grado. L’obiettivo principale è quello di avvicinare il più possibile i giovani al mondo del lavoro, alternando la teoria alla pratica in linea con il loro piano di studi. Saranno attuate due tipologie di attività: dentro la scuola e fuori la scuola. La prima tipologia di PCTO è un’attività di orientamento costituita da incontri presso l’Istituzione scolastica con esperti del settore e con docenti dell’istituto del piano di studi. La seconda tipologia è costituita da tutte le attività svolte presso le strutture ospitanti con la supervisione di tutor aziendali, tutor interni, consulenti esterni. <u>Nell’a.s. 2022-23</u>, all’ interno del “PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 “Istruzione e ricerca” COMPONENTE 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” INVESTIMENTO 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” CUP E61I22000880006, il progetto PCTO è finalizzato a sostenere le/gli studenti nella scelta del percorso universitario e/o di formazione terziaria attraverso la realizzazione di un percorso di orientamento della durata di 15 ore, idoneo alla integrazione nelle attività curriculari e PCTO. <u>Nell’a.s.2023-24</u> Con SketchUp la modellazione tridimensionale è alla portata di tutti ed è facile sperimentare la costruzione di solidi geometrici, dai più semplici ai più complessi, sviluppando competenze impossibili da ottenere con il classico disegno geometrico. SketchUp è anche un software professionale, utilizzato negli studi di architettura per la progettazione e questo, unito alla facilità del programma, consente al discente che vuole sperimentare di poter spingersi oltre la semplice	
--	--	--	--

		costruzione di oggetti tridimensionali. Nella sessione di lavoro con SketchUp si sperimentano alcuni step della progettazione architettonica. <u>Nell'a.s. 2024-25</u> è attivato l'orientamento verso carriere legate all'area legale e economica. Tale percorso sarà tenuto da figure professionali del settore e sarà sviluppato secondo il programma del corso più avanti indicato.	
1° anno di PCTO		Attività	Ore
		Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 1°anno di PCTO, hanno analizzato i seguenti elementi: 1. La relazione tra scelta universitaria e progetto di vita 2. Auto-riflessione e auto-valutazione: strumenti per una scelta consapevole 3. Inspirational-Talk #1 + Discussione in aula e restituzione 4. Inspirational-Talk #2 + Discussione in aula e restituzione	10+15 in classe
2° anno di PCTO		Attività	Ore
		Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 2°anno di P.C.T.O, hanno analizzato i seguenti elementi: 1. Caricamento di una planimetria all'interno del software 2. Scalatura della planimetria nel rapporto dimensionale desiderato 3. Uso dello strumento misura per la creazione di linee guida di riferimento 4. Creazione di gruppi e componenti 5. Laboratorio progettuale 6. Uso della stampante 3D	20 + 15 in classe
3° anno di PCTO		Attività	Ore
		Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 3°anno di P.C.T.O, hanno analizzato i seguenti elementi: 1. La percezione del benessere attraverso il comportamento dei genitori. Da quale età parlare di finanza con i ragazzi? 2. L'equilibrio del consumatore: analisi economico – matematica della fase di acquisizione dei beni	15+15 in classe

		3. La propensione al risparmio e i principali strumenti finanziari che interessano il risparmio 4. L'art. 53 della Costituzione 5. La gestione della finanza pubblica: cosa è cambiato dopo l'ingresso dell'Italia nell'Unione Europea 6. Orientamento Professioni e carriere nell'area legale e economica	
TOTALE ORE NEL TRIENNIO			90

Alla fine del percorso di PCTO, in base alla griglia di valutazione riportata nel presente documento (*), il livello conseguito dal gruppo classe risulta essere:

Area delle competenze di base	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</i>	A
<i>Relazione nei contesti organizzativi e professionali di riferimento nelle lingue straniere</i>	A
<i>Utilizzo del linguaggio e dei metodi della matematica e della scienza per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</i>	A
<i>Produzione di relazioni e documenti di attività individuali e di gruppo attraverso strumenti informatici</i>	A

Area della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Capacità relazionale di collaborazione, cooperazione e confronto.</i>	A
<i>Capacità di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera attraverso soluzioni adeguate (problem-solving)</i>	A
<i>Capacità di riflettere su sé stessi e di gestire efficacemente il tempo e le informazioni</i>	A
<i>Autovalutazione dell'esperienza di PCTO in funzione della costruzione di un progetto personale e professionale.</i>	A

Area della competenza in materia di cittadinanza	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale</i>	A

<i>Capacità di comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che l'evoluzione a livello globale e la sostenibilità</i>	A
---	---

Area della competenza imprenditoriale	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.</i>	B
<i>Capacità di sviluppare la creatività, il pensiero critico e la risoluzione di problemi</i>	A
<i>Capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario</i>	A

Area della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Interazione comunicativa adeguata al contesto operativo</i>	A
<i>Capacità di comprendere e rispettare le idee e i significati che vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.</i>	A
<i>Capacità di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</i>	A

Area della competenza tecnico-professionale	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Acquisizione ed utilizzo delle tecniche e degli strumenti per la realizzazione del lavoro programmato</i>	A
<i>Utilizzo delle competenze informatiche e digitali nell'interfaccia tra ambiti diversi (LIM,PC,TABLET)</i>	A
<i>Reperimento di riferimenti culturali e risorse tecniche e tecnologiche adeguate</i>	A
<i>Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto</i>	B

* Livelli di competenza della certificazione

Livello iniziale (D)	Livello base (C)	Livello Intermedio (B)	Livello avanzato (A)
----------------------	------------------	------------------------	----------------------

Lo studente, sotto una diretta supervisione, svolge compiti semplici in un contesto strutturato.	Lo studente svolge compiti semplici, anche in situazioni nuove, in un contesto strutturato, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali.	Lo studente svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compiendo scelte consapevoli e mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
--	---	---	--

4.4 EDUCAZIONE CIVICA. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, è stato predisposto un progetto unico di Istituto della durata di non meno di 33 ore annuali da svolgersi nell’ambito della declinazione temporale delle attività didattiche. Il Consiglio di classe ha stabilito la ripartizione oraria di tale insegnamento nel rispetto della trasversalità dell’insegnamento superando i canoni di una tradizionale disciplina e assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Il progetto, dal titolo “**Homo sum, humani nihil a me alienum puto**” interviene su un contesto sociale che vede dilagare la violenza crescente nella nostra vita sociale che ci pone ogni giorno di fronte ad episodi di bullismo, di *stalking*, di emarginazione, di sfruttamento e discriminazione delle diversità, di razza, di genere, di religione vanificandosi in tal modo il dettato della nostra Costituzione. La scuola, luogo istituzionale della trasmissione dei saperi, per le sue regole e per le modalità di approccio, appare spesso distante dai giovani, senza riuscire a realizzare l’apprendimento attraverso il coinvolgimento emotivo dell’allievo/a che invece dovrebbero contestualmente imparare a far emergere il piacere di relazionarsi agli altri usando linguaggi veri, senza finzioni, senza modelli precostituiti, senza essere bloccati dalla paura di essere giudicati.

La scuola deve costruire uno spazio di ascolto degli adolescenti che spesso non sono sufficientemente supportati dai membri delle famiglie, a loro volta soli e in difficoltà rispetto alle proprie responsabilità genitoriali, solitudine che li spinge ad un atteggiamento di delega verso l’istituzione scolastica. Bisogna creare una rete di rapporti positivi che rompa l’isolamento e dia ai ragazzi la possibilità di esprimere i loro problemi, di accettare il confronto e l’espressione dei sentimenti e delle loro emozioni, permettendo attraverso una serie di informazioni di migliorare le proprie competenze esistenziali.

Le coordinate del progetto didattico si muovono proprio da queste premesse e si incentrano sulla costruzione di capacità di analisi e comprensione della realtà del tempo. Alla luce di tali orientamenti, si perseguono finalità e obiettivi formativi; si individuano e coltivano le adeguate motivazioni; si concorre all’acquisizione delle competenze; si mettono a fuoco contenuti ed attività.

La legittimazione costituzionale di detta proposta proviene dall’art. 54 della Carta Fondamentale della Repubblica Italiana del 1948, che riconosce ai cittadini “il dovere ... di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi”. La Costituzione e le leggi, queste ultime nell’accezione estensiva di fonti del diritto, costituiscono le “regole del gioco” del rapporto sovranità-popolazione-territorio. Pertanto, essere in grado di muoversi consapevolmente all’interno di un testo normativo, di qualunque rango, apporta un importante contributo alla vita attiva del cittadino, sia come singolo che quale parte di un gruppo sociale.

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali, “pilastri della Legge”, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche da scandagliare:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. **CITTADINANZA DIGITALE** (capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali)

Le attività previste in questo modulo concorrono alla realizzazione del curriculum di educazione civica attraverso l’apporto delle diverse discipline, sulla base di quanto previsto dalle programmazioni di dipartimento e dalle progettazioni dei Consigli di Classe.

FINALITÀ GENERALI

- Maturare la consapevolezza del patrimonio dei diritti acquisiti per garantirne, come cittadini, la tutela
- comprendere la necessità di un'interazione profonda tra saperi umanistici e scientifici, teorici e pratici per la salvaguardia della persona e la realizzazione di obiettivi duraturi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica
- rispettare le regole nella competizione sportiva, nell'educazione stradale, nel lavoro di squadra
- Partecipare al dibattito culturale
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

L'insegnamento dell'Educazione civica nel secondo biennio e nel quinto anno si propone di conseguire i seguenti **OBIETTIVI**:

- conoscere le norme costituzionali del proprio Paese e le istituzioni in esso operanti attraverso lo studio della storia politica, sociale, economica e del patrimonio morale e culturale della nazione
- conoscere norme e istituzioni europee e internazionali all'interno delle quali inquadrare istituzioni e norme del proprio Paese e saper operare confronti consapevoli tra i maggiori modelli istituzionali europei
- comprendere l'importanza di salvaguardare i diritti acquisiti anche attraverso la conoscenza delle forme di sfruttamento esercitate su minori, donne, immigrati etc.
- comprendere il valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui
- comprendere la complessità del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali di cui fa parte e il potere dello stato, fra diritti inviolabili e doveri inderogabili
- comprendere l'importanza di un impegno attivo e concreto per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici del territorio nazionale, europeo e mondiale
- comprendere l'importanza di una partecipazione attiva e consapevole per la tutela dell'ambiente attraverso l'educazione al consumo e alla produzione responsabili
- comprendere l'importanza dell'impatto delle tecnologie sulle libertà della persona;
- conoscere il fenomeno mafioso e le forme storicamente assunte dalla criminalità organizzata, conseguendo la consapevolezza degli strumenti personali e collettivi attraverso cui contrastarlo;
- acquisire la consapevolezza del significato di alcune ricorrenze (ad esempio la "Giornata della Memoria") attraverso la partecipazione alle attività di Istituto.

LICEO SCIENTIFICO

MODULO INTERDISCIPLINARE - Unità Didattica di Apprendimento.			
Consiglio di classe	Regolamento d'Istituto e patto di corresponsabilità	3 ore	Inizio attività didattiche
Scienze	Salute e benessere con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	3 ore	Pentamestre
Fisica	Le energie rinnovabili con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	2 ore	Trimestre
Italiano	Sconfiggere la povertà con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	4 ore	Pentamestre
Inglese	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali: la Commissione europea, la Corte di Giustizia dell'UE, il Tribunale, la Corte dei Conti europea, gli organi dell'Unione economica e monetaria	3 ore	Pentamestre

Filosofia	Costituzione Italiana: PARTE II. Ordinamento dello Stato: Titolo VI. Garanzie costituzionali, Le tappe del processo di unificazione europea dal Manifesto di Ventotene al Trattato di Lisbona	3 ore	Pentamestre
Matematica	Cittadinanza digitale: sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media; saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...)	4 ore	Pentamestre
Storia	Costituzione Italiana: PARTE II. Ordinamento dello Stato: Titolo V. Le Regioni, le Province, i Comuni	3 ore	Pentamestre
Latino	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali: Il Consiglio europeo, il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea	3 ore	Trimestre
IRC	Tolleranza religiosa con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	2 ore	Pentamestre
Storia dell'arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	2 ore	Pentamestre
Scienze Motorie	Il ruolo dello sport nella promozione degli obiettivi di sviluppo nell'Agenda 2030	2 ore	Trimestre

PROGETTO D'ISTITUTO – LA COSTITUZIONE <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà</i>	
Gli studenti hanno seguito un percorso di approfondimento sulla Costituzione Italiana, tenuto dal docente di Diritto (monte ore 5)	

4.5 MODULI DI ORIENTAMENTO (ai sensi del D. M. 328 del 22.12.2022)

ATTIVITA'	DESCRIZIONE ATTIVITA'	NOTE (es. partecipazione dell'intera classe o di una parte della stessa)
1.	PCTO	Tutta la classe
2.	GIORNATA DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	Tutta la classe
3.	DIDATTICA ORIENTATIVA (svolta dal C.d.C)	Tutta la classe
4.	EVENTI CON ESPERTI ESTERNI (Incontro con l'autore/Incontro con esperto della Croce Rossa ecc.)	Tutta la classe
5.	GIORNATA DI FORMAZIONE ITS	
6.	Giornata della legalità finanziaria	Tutta la classe

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

<i>Progetti extracurricolari</i>		
1	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	X
2	Partecipazione a concorsi di vario tipo	
3	Attività recupero primo trimestre	
4	Campionato delle Lingue	
5	“Pirandello e i Giovani”: partecipazione al Convegno organizzato dal Centro Nazionale di Studi	
6	Progetto Educazione Civica	X
7	Partecipazione ad attività teatrali esterne	
8	Partecipazione alle attività dell’Erasmus+	
9	Progetto M. U. N.	
10	Olimpiadi della Matematica: Giochi di Archimede	X
11	Certificazioni DELE (Spagnolo)	
12	Giochi della Chimica	X
13	Olimpiadi della Chimica	
14	Scambi culturali	
15	Certificazioni HSK1 – HSK2 (Cinese)	
16	Certificazioni DELF (Francese)	
17	Olimpiadi della Filosofia	
18	Certificazioni Cambridge (Inglese)	
19	Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi	X
20	Progetto orientamento in uscita	X
21	Olimpiadi di Italiano	X
22	Delitto al De Carlo: chimica forense	X
23	Il “Progetto Minerva”	X
24	Progetto Debate	
25	Intercultura	
26	Progetto “Verso la prova scritta dell’esame di Stato”	X
27	Certificazioni in Lingua Latina	
28	Certamina di Lingua Latina	
29	PON - FSE	X
30	PNRR	X

6. METODI, MEZZI E STRUMENTI, VALUTAZIONE

Metodi

1. Gruppi di lavoro.
2. Lezioni frontali ed interattive aperte al dialogo e alla discussione.
3. Lavoro individuale guidato.
4. Approccio induttivo e deduttivo.
5. Tecniche di approfondimento.
6. Osservazione sistematica.

Mezzi e Strumenti

1. Aula scolastica
2. Biblioteca
3. Saggi giornali, riviste
4. Laboratori (chimica, fisica, linguistici)
5. Palestra
6. Libri di testo
7. LIM
8. Software didattici
9. Internet

Criteri e Strumenti della valutazione e della misurazione

I criteri di verifica, i criteri di valutazione, i criteri per l'attribuzione del voto di condotta e i criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico e Formativo elaborati dal Collegio docenti sono indicati all'interno del Piano dell'Offerta Formativa per il Triennio 2022/2025, regolarmente pubblicato al sito del Liceo, all'indirizzo <https://www.liceoscientificodecarlo.edu.it/ptof/>, in apposita sezione raggiungibile dalla homepage, cui si rinvia per i relativi elementi di conoscenza.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
Matematica e Fisica	Achille Damasco	
Italiano e Latino	Federica Chianese	
Scienze Naturali	Francesca Ottobre	
Storia e Filosofia	Elena Maisto	
Inglese	Annunziata De Maria	
Arte	Maria Mantova	
Scienze Motorie	Annunziata Peluso	
Religione	Giovanni Rascato	

Giugliano in Campania, 13/05/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Carmela Mugione

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
	Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
	Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
	Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
	Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
	Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
	Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
Comprensione del testo e rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Fraintende il testo, non coglie le informazioni esplicite in esso contenute e non rispetta i vincoli	0
	Coglie qualche informazione del testo e rispetta parzialmente i vincoli	1
	Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e nel complesso rispetta i vincoli	2
	Comprende il testo in modo corretto e rispetta i vincoli	3
	Comprende pienamente il testo e rispetta i vincoli	4
Analisi e interpretazione del testo	Non individua le caratteristiche del testo	0
	Individua in modo confuso la natura e le caratteristiche del testo	1
	Individua in modo non sempre chiaro la natura e le caratteristiche del testo e ne propone una interpretazione	2
	Individua le caratteristiche del testo e fornisce una interpretazione adeguata	3

		Individua le caratteristiche del testo e fornisce una valida e/o critica interpretazione	4
--	--	--	---

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
	Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
	Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
	Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
	Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
	Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
	Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
Analisi e comprensione del testo argomentativo	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0
	Individua in modo confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1
	Individua solo in parte e in modo non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	2
	Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto	3

		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo consapevole e critico	4
	Strutturazione logica della tesi e dell'argomentazione	Assenza di tesi e di argomentazione	0
		Tesi confusa o non chiaramente individuabile e argomentazione inadeguata e/o incoerente	1
		Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	2
		Tesi semplice e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida	3
		Tesi chiara e coerente e argomentazione chiara e efficace	4

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

	INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
	Rispetto delle consegne	Frantende e non risponde alle richieste della traccia	0
		Sviluppa l'argomento in modo frammentario e disorganico e risponde in modo confuso alle richieste	1

	(titolo, lunghezza ed eventuale parafrasi)	Sviluppa l'argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste	2
		Sviluppa l'argomento in modo essenziale e risponde generalmente con aderenza alle richieste	3
		Sviluppa l'argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste	4
	Esposizione e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizione non è consequenziale e i riferimenti culturali sono assenti o errati	0
		L'esposizione risulta frammentaria e/o confusa e i riferimenti culturali sono appena accennati	1
		L'esposizione non è sempre lineare e i riferimenti culturali sono generici	2
		L'esposizione è chiara e generalmente argomentata e i riferimenti culturali sono adeguati	3
		L'esposizione è articolata e argomentata e i riferimenti culturali sono precisi e pertinenti	4

Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Matematica – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Matematica e Fisica)

Indicatore	Punteggi	Descrittori	Punti Assegnati
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	0-1	Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
	2	Analizza il contesto teorico in modo parziale; deduce in parte o in modo non sempre corretto dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
	3-4	Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo; deduce dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
	5	Analizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	0-1	Conosce in modo superficiale o frammentario i concetti matematici utili alla soluzione. Non individua la strategia risolutiva più adatta.	
	2	Conosce in modo parziale i concetti matematici utili alla soluzione. Individua in parte o non sempre la strategia risolutiva più adatta.	
	3-4	Conosce in modo generalmente completo i concetti matematici utili alla soluzione. Individua la strategia risolutiva più adatta.	
	5	Conosce in modo completo i concetti matematici utili alla soluzione. Individua la strategia risolutiva più adatta.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	0-1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	
	2-3	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione	
	4-5	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo generalmente corretto per la loro risoluzione	
	6	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la	0-1	Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della	

scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.		legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	2	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica.	
	3	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	4	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica.	

Allegato n. 4 – Allegato A - O.M. n. 67/2025 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione – Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Elenco firmatari

Federica Chianese

Firma di Federica Chianese

Firma

Annunziata De Maria

Firma di Annunziata De Maria

Firma

Achille Damasco

Firma di Achille Damasco

Firma

Maria Mantova

Firma di Maria Mantova

Firma

Elena Maisto

Firma di Elena Maisto

Firma

Annunziata Peluso

Firma di Annunziata Peluso

Firma

Giovanni Rascato

Firma di Giovanni Rascato

Firma

Francesca Ottobre

Firma di Francesca Ottobre

Firma